



M.I.U.R. – ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GUIDIZZOLO (MN)

Viale Martiri della Libertà n° 8 – 46040 Guidizzolo (MN)

Tel. +39.0376.819049 – C.F. 90011450203

E-MAIL uffici segreteria@icguidizzolo.gov.it

E-MAIL Dirigente Scolastico dirigente@icguidizzolo.gov.it

E-MAIL certificata mnic80600v@pec.istruzione.it

URL <http://www.icguidizzolo.gov.it>

VERBALE → COMITATO di VALUTAZIONE - N° 01 14/06/2016

Il giorno 14 del mese di giugno 2016, alle ore 15,00, nell'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'I.C. di Guidizzolo, si è riunito il Comitato di Valutazione dell'I.C. di Guidizzolo, composto dalle seguenti persone.

COGNOME – NOME	COMPONENTE	Presente	Assente
GADIOLI CLAUDIA	DOCENTE (ex C.D.)	x	
GUIDETTI MAURA	DOCENTE (ex C.I.)	x	
LANZA ANTONIO	DOCENTE (ex C.D.)	x	
FERRI FAUSTO	GENITORE (ex C.I.)	x	
GUIDETTI MONICA	GENITORE (ex C.I.)	x	
PREDELLI MIRIAM	MEMBRO ESTERNO (ex U.S.R.)	x	
LOMBARDI CARLA	DIRIGENTE SCOLASTICO	x	
TOTALI		7	0

Il Presidente, assistito con funzioni di segretario da **Lanza Antonio**, constatata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per l'esame dell'ordine del giorno che segue:

- 1) Insediamento;
- 2) Regolamento Funzionamento.

Insedimento.

Il Comitato di Valutazione in oggetto, non registrando situazioni di incompatibilità, in relazione ai Componenti di cui sopra, con votazione palese, all'unanimità, approva il proprio insediamento.

Regolamento Funzionamento.

Si apre la discussione in merito all'oggetto; in particolare, si prende in considerazione l'ipotesi di Regolamento elaborato in sede A.I.S.A.M.

Esaurita la discussione, il Comitato di Valutazione, con votazione palese, all'unanimità, approva il Regolamento di Funzionamento che segue.

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO DI VALUTAZIONE
per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente**

Art.1 COMPOSIZIONE

Come da Legge 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297:

«Art. 11. -- (Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, (omissis...), scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale (omissis...).»

Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE

La legge 107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di individuare i criteri per l'attribuzione del merito docenti, come da art. 129: "Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".

Tali criteri sono varati entro 1 mese dalla riunione di insediamento per l'a.s. 2015/16 e entro il 30 novembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del D.S. e/o del 50% più un membro del Comitato stesso.

Art. 3 CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale.

Le riunioni vengono verbalizzate.

Allo scopo, viene individuato un segretario (in fase di insediamento).

Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del C.d.V. sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi, cioè quelli favorevoli o contrari, con esclusione degli astenuti (che pertanto non concorrono a determinare il quorum deliberativo).

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del C.d.V., ci si atterrà alle eventuali note esplicative del M.I.U.R. per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti - come da Legge 107/15 comma 129 - e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto e non decaduti.

Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il C.d.V. definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del P.O.F, del P.M. e del P.T.O.F. di Istituto.

I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del D.S. e/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

Art. 7 REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del D.S. e/o della maggioranza dei membri facenti parte.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

**Il SEGRETARIO del C.d.V.
(Doc. Antonio Lanza)**

**Il PRESIDENTE del C.d.V.
(Prof.ssa Carla Lombardi)**